



Istituto Comprensivo Dipignano/Carolei "S.Valentini"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I° GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE

+39.0984.634567

CSIC80200T@istruzione.it

CSIC80200T@pec.istruzione.it

L'anno 2024 il giorno 13 del mese di NOVEMBRE 2024 alle ore 12:00, nei locali dell'Istituto Comprensivo di Carolei,

Vista la Nota MIM prot.n. 36704 del 30/09/2024;

Vista la contrattazione integrativa d'istituto *avviata il 19/09/2024 con prot.3467*;

Visto il Verbale della seduta di Informazione/Confronto del 1 ottobre 2024 registrato al protocollo n.3713 del 02/10/2024;

Visto il CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 approvato in data 18/01/2024;

Vista la convocazione *prot. n. 4335 del 04/11/2024* nella quale è stata prevista la discussione e la eventuale successiva sottoscrizione della Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2024/25;

Si riuniscono le seguenti parti per la discussione sull'**ipotesi di contratto integrativo di istituto relativo all'anno scolastico 2024/2025**:

Per la componente Pubblica:

Il D.S. Pro Tempore **prof. Marsico Raffaele**

Per la componente Sindacale:

Le RSU dell'I.C. Carolei/Dipignano "Valentini":

- **Ins. Casciaro Anna**

- **Prof.ssa Olivito Virginia**

- **Prof.ssa Zengaro Sabrina**

Sono assenti le OO.SS. Provinciali:

CISL FSUR SCUOLA

FLC – CGIL

GILDA

SNALS

ANIEF

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – Anno Scolastico 24/25

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE

Anna Casciaro
Sabrina Zengaro

2. Obiettivi delle relazioni sono:

- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie; OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.

2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE
[Handwritten signature]

- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.
- j) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

N.B. Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla trattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

N.B

- per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9, c.10 e c.11, in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative;
- per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE

[Handwritten signature]
Sergio Roberto

ART. 5**Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione**

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6**Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**

Art. 7**Attività sindacale**

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**ART. 8****c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle. **Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella persona della prof.ssa Olivito Virginia la quale durante l'anno completerà la formazione specifica.**



[Handwritten signature]
Olivito

2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele

Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE

Volub Stegato

ART. 10**c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.
- *Nel corso dell'anno scolastico, considerando che la sede centrale di segreteria potrebbe essere spostata sul plesso di Vadue, si potrebbe procedere alla scelta di offrire un servizio settimanale di sportello nei plessi ricadenti nei Comuni più distanti di Dipignano e di Domanico. In questo caso, su richiesta del personale Amministrativo e concordando modalità e tempi, saranno individuati i giorni e gli orari in cui questo servizio potrebbe essere attivato.*

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

ART. 11**c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.**

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite a seconda delle necessità sia tra il personale docente che tra il personale amministrativo.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute come previsto dal presente contratto nella parte economica.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE

[Handwritten signature]
VohvD

ART. 12**c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8,00 alle ore 20,00,
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole a meno di situazioni di emergenza inderogabili;
2. Il ricorso ai social (whatsapp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, invece, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 13**c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;**

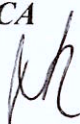
Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR.

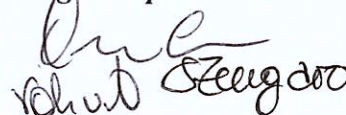
Art. 14**c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale**

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 2 (due)** unità di

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele




Sigla di parte SINDACALE



- personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (due) unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
 4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
 5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
 6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
 7. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** *“Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico”*.
 8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
 9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
 10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

ART. 15

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *“dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”*;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele

Mh



Sigla di parte SINDACALE

[Handwritten signature]

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale (PON- FSE, FESR, PNRR, ERASMUS....)

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con **Nota prot.n. 36704 del 30 settembre 2024** e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024)			
	Economie a.p.	Importi 2024/25	Totali
Fondo delle Istituzioni scolastiche	2194,12	48026,64	50.220,76
Funzioni Strumentali	0	3565,76	3.565,76
Incarichi Specifici del personale ATA	0	2522,55	2.522,55
Ore Eccedenti	5,07	2102,06	2.107,13
Valorizzazione del personale scolastico	22,33	9261,76	9.284,09
Valorizzazione continuità + progetti a tempo indeterminato (Es.Agenda SUD)	0	1634,96	1.634,96
Attività complementari di Educazione Fisica	0	576,76	576,76
TOTALI (lordo dipendente)	2221,52	67690,49	69.912,01

ART. 2

Programmazione del MOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Utilizzo delle economie

Considerato che le somme derivanti da Economia del MOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

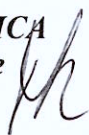
- Tutte le economie dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel MOF e vengono ripartite tra Docenti ed ATA nella percentuale stabilita al successivo art. 4;

ART. 4

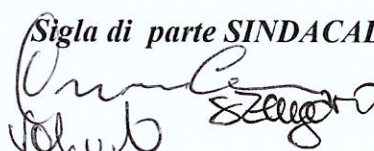
c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Il fondo di Istituto, implementato dalle economie derivanti dalle seguenti voci: FIS, ore eccedenti sostituzione docenti assenti, ore per attività complementari di educazione fisica e valorizzazione, **decurtato dell'indennità parte variabile destinata al DSGA** è indicato in tabella:

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



9

Sigla di parte SINDACALE


Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2024/2025	50220,76
Fondo Valorizzazione del merito	9284,09
Totale	59.504,85
*Indennità DSGA da sottrarre al Totale FIS	4033,50
Totale per Contrattazione	55.471,35
Docenti 70% del FIS	38.829,95
ATA 30% del FIS	16.641,41

Nota*: Calcolo effettuato con Organico dell'Autonomia composto da 73 docenti + 20 ATA = 93 quindi: Importo = (93 x 34,50 Euro) + 825,00 = 4.033,50

Le disponibilità per singola tipologia di personale, visto l'accordo in essere in cui è stata prevista la ripartizione, ammontano come di seguito:

- Ripartizione per Docenti e ATA è in misura rispettivamente del 70% e del 30%

Alla dotazione finanziaria del Fondo Istituzione Scolastica si aggiungono gli importi relativi alle funzioni strumentali (€ 3565,76), gli incarichi specifici ATA (€ 2522,55) le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (€ 2107,13), le ore pratica sportiva (€ 576,76) e per quest'anno scolastico € 1.634,96 per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano *AgendaSUD*.

Tabelle di riferimento per la liquidazione

Le ore saranno retribuite secondo il costo relativo al nuovo CCNL 2019/21:

Qualifica	CCNL 2019/21
Docente (Ore Funzionali)	19,25
Docente (Ore Insegnamento)	38,50
D.S.G.A.	20,35
Assistente Amm.vo	15,95
Collaboratore Scolastico	13,75

Art.5 Funzioni strumentali all'offerta formativa

Ad ogni docente cui è assegnata la funzione strumentale deliberata dal Collegio dei Docenti e in coerenza con il PTOF, è attribuita la somma al lordo dipendente in tabella.

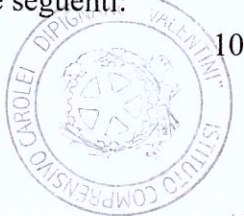
	Unità	Importo procapite
<i>Area 1: PTOF</i>	1	€ 891,44
<i>Area 2: Progettazione, Innovazione, Didattica Digitale</i>	1	€ 891,44
<i>Area 3- Supporto agli alunni e Inclusione, Continuità, Uscite e viaggi</i>	1	€ 891,44
<i>Area 4: Supporto docenti, Rapporti con il territorio</i>	1	€ 891,44
Totale		€ 3.565,76

ART. 6

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



10

Sigla di parte SINDACALE
[Signature]

FIS personale docente 2024_25

VOCE	Docenti	SOTTIVOCE	CCNL 2019/21	€	Totale cumulato
Att. Agg. per progetti in orario curricolare art.88 - c. 2/a - CCNL 2006/09	18	Dipartimento DAMS (Numero di docenti per Dip.)	100	€ 19,25	
	18	Dipartimento STEM	100		
	18	Dipartimento Linguistico	100		
	18	Dipartimento Sportivo	100		
			400		7.700,00 €
Formazione docenti	Vari	Partecipazione ad eventi di formazione	200	€ 19,25	3.850,00 €
Att. Aggiuntive di insegnamento art. 88 - c. 2/b - CCNL 2006/09					
	1	Progetti Linguistici per il Conseguimento di Certificazioni	20	€ 38,50	770,00 €
Collaboratori Dirigente Scolastico art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09	1	1° collaboratore	120	€ 19,25	2.310,00 €
	1	2° collaboratore	80	€ 19,25	1.540,00 €
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione art.88 - c. 2/k - CCNL 2006/09	Vari	Docenti accompagnatori viaggi istruzione (Vari docenti)	180	€ 19,25	3.465,00 €
Att. aggiuntive funzionali all'insegnamento art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09	14	Responsabili di plesso	276	€ 19,25	5.313,00 €
	3	Referenti educazione civica	21	€ 19,25	404,25 €
	1	Referente indirizzo musicale	10	€ 19,25	192,50 €
	2	Componenti commissione Giornalino/Sito/Social (n.ro 2 doc)	20	€ 19,25	385,00 €
	2	Commissione Valutazione Istituto	10	€ 19,25	192,50 €
	2	Referente INVALSI	20	€ 19,25	385,00 €
	1	Referente Cyberbullismo	5	€ 19,25	96,25 €
	3	Coordinatori sezione Infanzia	15	€ 19,25	288,75 €
	20	Coordinatori di Classe Primaria	200	€ 19,25	3.850,00 €
	6	Coordinatori di Classe Secondaria I Grado	90	€ 19,25	1.732,50 €
	3	Coordinatori di Classe Secondaria I Grado-Classi 3	60	€ 19,25	1.155,00 €
	4	Coordinatori di Dipartimento	80	€ 19,25	1.540,00 €
	3	Referente intercultura	30	€ 19,25	577,50 €
	3	Ref. Attività Sportive Infanzia Primaria Media	30	€ 19,25	577,50 €
	1	Referente per l'orientamento in uscita	10	€ 19,25	192,50 €
	2	Referente INCLUSIONE	20	€ 19,25	385,00 €
	1	RSPP	85	€ 19,25	1.636,25 €
	1	Tutor neoimmessi in ruolo	15	€ 19,25	288,75 €
TOTALE IMPEGNATO FIS PERSONALE DOCENTE					38.827,25 €
				Disponibilità	38829,95
				Residuo	2,70 €

Ogni compenso sarà verificato dall'effettiva realizzazione debitamente documentata e per le ore effettivamente svolte con la presenza in servizio.

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE
[Signature]

1. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche in correlazione con il PTOF, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento), nonché con il Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA.
2. I criteri di ripartizione del FIS sono relativi alle percentuali deducibili dal numero delle risorse professionali in servizio suddivise per i diversi profili; sono assegnati, pertanto, per le attività del **personale docente il 70%** e per le attività del **personale ATA il 30%** del fondo disponibile. Per il personale ATA la parte del FIS sarà assegnata in maniera distinta tra i tre profili (collaboratori scolastici, assistenti tecnici e assistenti amministrativi) sulla base delle attività aggiuntive di lavoro effettivamente prestate, sempre in riferimento al numero delle unità di personale appartenente ai diversi profili. Poiché nell'Istituto sono presenti solo C.S. e A.A. la ripartizione in percentuale della quota relativa al personale A.T.A. sarà orientativamente la seguente: (2/3 per i Collaboratori Scolastici e 1/3 per gli Assistenti Amministrativi);
3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

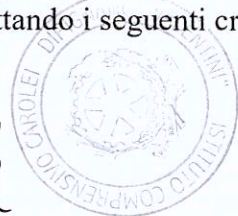
ART. 7

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. L'individuazione dell'unità di personale da parte del Dirigente avviene in considerazione dei seguenti criteri:
 - disponibilità espressa dal personale.;
 - specifica professionalità
 - esperienza maturata nel settore di riferimento.
2. L'attribuzione dei compensi accessori è rivolta alle attività preventivamente autorizzate dal Dirigente, in coerenza con il PTOF e con le esigenze educativo-didattiche, amministrative e organizzative che via via vengono a determinarsi nel corso dell'anno scolastico.
3. La remunerazione delle attività aggiuntive è riconducibile alle attività autorizzate ed effettivamente espletate
4. Per il personale ATA, in caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
5. Tale eccedenza, per il personale ATA, può essere recuperata con riposi compensativi, anche sulla base delle richieste specifiche a carattere personale. Per il personale ATA, le prestazioni aggiuntive sono, altresì, riconducibili alle aree di attività di seguito specificate, che, nel corso dell'anno scolastico, potranno essere integrate dai bisogni formativi emergenti:
 - a. lavoro straordinario
 - b. eccedenze orario per riposi compensativi
 - c. intensificazione lavoro
 - d. lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti
 - e. supporto progetti, manifestazioni, eventi, etc...
 - f. altri servizi emergenti.
6. Per il personale ATA, il Dirigente può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
7. Per il personale docente e ATA, l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari è riferita, di norma, alle prestazioni aggiuntive espletate in tale ambito, in considerazione dei seguenti criteri:
 - a) individuazione con specifico bando o nota informativa del Dirigente a seconda di quanto previsto dalle Linee guida; in alternativa individuazione dei docenti esperti/tutor in seno al Collegio docenti adottando i seguenti criteri:

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele

jh



Sigla di parte SINDACALE

Volub Szeleg

- specifica professionalità
- esperienza maturata nel settore di riferimento
- disponibilità espressa dal personale
- diffuso coinvolgimento del personale in servizio.

ART. 8

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (Legge n. 107/2015)

- Tenuto conto di quanto sancito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" - Sezione Scuola, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 che prevede, relativamente al bonus merito, che in sede di Contrattazione di istituto vanno definiti i criteri generali per la determinazione dei compensi;
- Considerato che la somma assegnata a questo Istituto per il corrente anno scolastico è pari a € **9.284,09**;
- Tenuto conto che per come è stato rivisitato il PTOF, uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di incentivare anche la formazione del personale Docente e A.T.A. in merito a sicurezza e innovazione digitale ;

Per ciò che riguarda il fondo per la valorizzazione del Personale scolastico, nella riunione di confronto avvenuta nella precedente riunione, si è **deciso di spostarlo interamente nel F.I.S.** per utilizzarlo come fondo per la retribuzione dei docenti e del personale A.T.A. anche per favorire i percorsi di formazione di cui sopra.

ART. 9

SPECIFICA AREA ATA

Per quanto riguarda il FIS per il personale A.T.A. la quota da ripartire è la seguente:

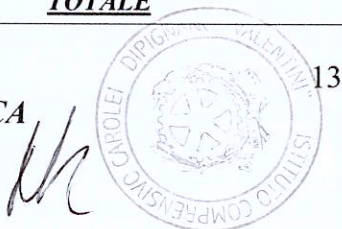
FIS A.T.A. 2024/25	Totale	16.641,41 €
---------------------------	---------------	--------------------

Le attività da retribuire al personale ATA relative alle esigenze derivanti dalla realizzazione del PTOF e da altre necessità legate alla complessa organizzazione nei diversi plessi dell'Istituto di cui alcuni in fase di risistemazione edilizia, sono ripartite secondo le seguenti indicazioni:

- *Ore aggiuntive (straordinario e progetti);*
- *Progetti di qualificazione della scuola (Piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative, sistemazione e riordino degli archivi....)*
- *Assistenza ai disabili a tutti i collaboratori che assolvono al compito;*
- *Supporto alla segreteria;*

Assistenti Amministrativi FIS			
Funzione	Ore	Costo orario	Totale
Supporto DS e DSGA	60	15,95	€ 957,00
Intensificazione Ricostruzione di Carriera e Passweb	80	15,95	€ 1.276,00
Intensificazione colleghi assenti	20	15,95	€ 319,00
Operazioni di trasloco e sistemazione ufficio	forfait		€ 200,00
Supporto archivio e intensificazione colleghi assenti	75	15,95	€ 1.196,25
Operazioni di trasloco e sistemazione ufficio	forfait		€ 200,00
Intensificazione configurazione e gestione nuovo registro elettronico	75	15,95	€ 1.196,25
Operazioni di trasloco e sistemazione ufficio	forfait		€ 200,00
<u>TOTALE</u>	310		€ 5.344,50

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele



Sigla di parte SINDACALE
Valio S. S. S. S.

Collaboratori Scolastici FIS			
Funzione	Ore	Costo orario	Totale
Intensificazione pulizia per trasloco Carolei Vadue	150	13,75	€ 2.062,50
Intensificazione OPERAZIONE di trasloco Carolei Vadue	250	13,75	€ 3.437,50
Intensificazione per supporto mensa scolastica	140	13,75	€ 1.925,00
Disponibilità sostituzione colleghi e partecipazione a progetti d'Istituto	281,6	13,75	€ 3.871,91
<u>TOTALE</u>	821,6		11.296,91 €

Per la voce relativa invece alla retribuzione prevista per gli **INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE A.T.A.** di **€ 2.522,55** si indica la seguente distribuzione delle voci prevista:

INCARICHI SPECIFICI			
Funzione	Ore	Costo orario	Totale
Assistenza e cura dell'igiene alunni con grave disabilità INFANZIA- PRIMARIA LAURIGNANO	20	13,75 €	€ 275,00
Assistenza e cura dell'igiene alunni con grave disabilità PRIMARIA CAROLEI	70	13,75 €	€ 962,50
Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni	93,46	13,75 €	€ 1.285,05
<u>TOTALE</u>	183,46		2.522,55 €

La retribuzione terrà conto altresì della presenza in servizio, per cui subirà una decurtazione di 1/11 per ogni mese o frazione di 16 giorni, anche non continuativi, di assenza dal servizio.

Condizioni e note per l'erogazione del fondo al personale collaboratore scolastico

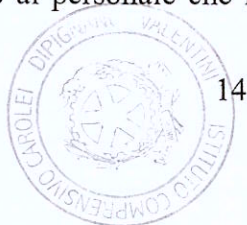
Le ore aggiuntive e la partecipazione ai progetti devono essere richieste e autorizzate dal Dirigente; I compensi pro capite per maggiore impegno saranno stabiliti a fine anno scolastico, rapportandoli alla "pesatura" del plesso di servizio, alla presenza in servizio, alla qualità del servizio prestato e all'effettivo maggiore impegno dispiegato;

Si conviene infine, che per tutte le funzioni, docenti e ATA

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele

pk



14

Sigla di parte SINDACALE
Roberto Sanguoro

- incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 10

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIM. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIM che insieme alle economie degli anni precedenti ammonta ad € 893,89.

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 11

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

Il presente Contratto è formato da n. 15 (Quindici) pagine e sottoscritto in data 13/11/2024



PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof. MARSICO Raffaele

Raffaele Marsico

PER LA PARTE SINDACALE

La RSU: Casciaro Anna

Olivito Virginia

Zengaro Sabrina

Anna Casciaro
Virginia Olivito
Sabrina Zengaro

Le OOSS:

ASSENTI

Sigla di parte PUBBLICA
DS Marsico Raffaele

RM



Sigla di parte SINDACALE

Anna Casciaro
Virginia Olivito
Sabrina Zengaro